

FinStrategy[®]

TRANSITION MANAGER

Accompagniamo nella transizione

FinStrategy Transition Manager S.r.l.
- **Head Office:** Strada Maggiore,32 - 40125 Bologna
- **Uffici** Via Campania ,86 – 63069 S.Benedetto del Tronto (AP)
Tel: +39 051 29104 24 Fax: +39 0735 783020 E-mail : info@finstrategytm.it Web: www.finstrategytm.it

FinStrategy Transition Manager

FinStrategy Transition Manager ha l'obiettivo di dare risposte a tutte quelle Imprese che, a causa di uno scenario macroeconomico nazionale attualmente difficile, decidono di effettuare revisioni nelle modalità di gestione del proprio business. Infatti, **FinStrategy Transition Manager** offre la cultura manageriale e le competenze necessarie a governare il cambiamento solo per il tempo, le modalità e i costi ritenuti opportuni dall'Imprenditore.

Il Manager a tempo determinato

In questo modo, le Piccole e Medie Imprese possono avere a loro disposizione, al loro interno e per un arco di tempo definito utile allo sviluppo di uno specifico progetto, un manager con l'esperienza e la professionalità necessarie: il manager **FinStrategy** rappresenta un supporto pratico (e non un supporto teorico ed esterno quale è il consulente), in quanto **lavora in azienda e per l'Azienda**.

I Managing Partners

Romano Alberto Ripoldi

Esperto di Marketing Strategico. Ha ricoperto ruoli dirigenziali apicali in significativi contesti multinazionali e nazionali per i mercati Food, Grocery, Beverage e Semi-durable goods. Laureato in Lettere e Filosofia con specializzazione in Comunicazioni di Massa, è dirigente d'azienda dal 1992.

Ariano Vittorio Iacopini

Esperto di Amministrazione, Finanza e Controllo. Laureato in Economia e Commercio, ha conseguito il Master ISTAO ed è dirigente d'azienda dal 1988. Ha ricoperto la funzione di Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione e Personale in aziende del settore abbigliamento, farmaceutico e public utilities.

Gianmario Giagnoni

Esperto in Gestione delle Risorse Umane. Laureato in Economia e Commercio è stato Vicepresidente di Compagnie di Assicurazione e Consigliere di Amministrazione in diverse società del comparto finanziario. Ha operato nell'industria e nei servizi maturando un'approfondita conoscenza dei settori beni di largo consumo, servizi informatici, servizi medici e servizi finanziari-assicurativi.

Angelo Bontempi

Esperto in General Management. Laureato in Economia e Commercio, è dirigente d'azienda dal 1980. E' stato Vicedirettore Generale di una multinazionale tedesca del settore chimico, dopo aver ricoperto le funzioni di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Direttore Logistica e Sistemi Informativi.

I MANAGERS FinStrategy

I Managing Partners guidano e coordinano un network esteso di risorse professionali di alto profilo che vengono individuate e selezionate per i vari incarichi sulla base del criterio: **le giuste competenze nel ruolo giusto.**

I managers FinStrategy costituiscono quindi, la risposta più precisa e concreta alle esigenze strategiche ed operative delle Aziende .

LE POSIZIONI

Più comunemente, le posizioni ricoperte sono:

- **Amministratore Delegato**
- **Direttore Generale**
- **Direttore di Divisione**
- **Direttore Commerciale**
- **Direttore di Produzione**
- **Direttore Finanziario e Amministrativo**
- **Direttore Marketing**
- **Direttore di Filiale**
- **Direttore del Personale**
- **Direttore dei Sistemi Informativi**
- **Coach dello sviluppo generazionale**

QUANDO UTILIZZARE UN MANAGER FinStrategy

	<p>START-UP</p> <p>A partire dalla <i>business idea</i> dell'Imprenditore è necessario reperire forti competenze manageriali in grado di definire e di rendere operative le linee guida del progetto a partire dal business plan sino agli aspetti organizzativi, produttivi e distributivi concernenti la nuova Impresa nascente.</p>
	<p>Posizioni vacanti</p> <p>Una posizione chiave rimane temporaneamente vacante e l'operatività e i tempi per la selezione di un sostituto non si conciliano. L'introduzione di un manager Finstrategy consente di operare un "ponte" operativo tra la passata gestione e la futura senza impatti sull'ordinaria amministrazione.</p>
	<p>Ristrutturazioni e Crisi aziendali</p> <p>L'azienda deve imboccare una fase di cambiamento per essere più idonea agli scenari in rapida evoluzione. E' necessaria una figura manageriale proveniente dall'esterno non coinvolto nelle passate gestioni che abbia le capacità di riorganizzare la struttura per adattare/migliorare le performances rispetto ai mutati contesti.</p>
	<p>Riorganizzazione dei processi</p> <p>Costi e performances segnalano stati di elevata problematicità in alcune aree, p.es: l'area Amministrativa, l'area Marketing, il ciclo produttivo, il ciclo passivo etc. Si rende quindi necessario un intervento a livello di Direzione Generale e/o Funzionale.</p>
	<p>Passaggio generazionale</p> <p>Per far da ponte tra due generazioni di imprenditori si rende necessaria la figura di un "tutor" per il figlio che pur avendo capacità e visione deve ancora maturare alcune esperienze. E' necessaria la figura di un manager capace, affidabile e soprattutto estraneo alle cordate interne.</p>
	<p>Project Management</p> <p>Al fine di gestire progetti specifici o che comportino l'allargamento delle attività aziendali è necessario ricorrere ad un manager competente nell'ambito specifico dotato di spirito imprenditoriale per ottenere i risultati auspicati nei tempi e nelle modalità previste.</p>
	<p>Merger & Acquisition</p> <p>I processi di razionalizzazione, fusione, acquisto o dismissione di un'azienda richiedono le competenze di un manager esperienziato in tali processi, in grado anche di valutare accuratamente gli impatti sulle specifiche culture organizzative.</p>
	<p>In ogni evenienza</p> <p>La costante mutevolezza degli scenari economici e le particolarità insite in ogni azienda, fanno sì che ogni impresa manifesti necessità specifiche relativamente a competenze manageriali di staff e di line, in grado comunque di fornire risposte concrete sia sul piano strategico che operativo.</p>

VANTAGGI PER LE AZIENDE: " VALUE FOR MONEY"

- **Risposte specifiche a problemi specifici**

In primo luogo, se un manager FinStrategy entra in un'azienda è perché esiste uno specifico problema da risolvere per cui l'azienda non dispone di risorse interne adeguate. Il primo elemento di riferimento per valutare i costi di un'operazione di management temporaneo, dovrebbe essere rappresentato dal costo (o mancato ricavo) che l'azienda deve comunque sostenere lasciando irrisolto un dato problema per un dato periodo di tempo, o risolvendolo in maniera inadeguata, magari riciclando un manager interno non idoneo.

- **Soluzioni operative efficaci**

Il manager FinStrategy è in genere un professionista ad elevata seniority, spesso sovradimensionato rispetto all'incarico al fine di accelerare la presa di contatto con il problema e la veloce definizione di una soluzione operativa.

- **Politiche salariali**

L'assunzione di un manager permanente creerebbe problemi sia per i costi intesi in senso assoluto come appesantimento della struttura dei costi fissi di lungo periodo, ma anche in senso relativo in considerazione dell'impatto che la scelta avrebbe sulle politiche interne dei livelli retributivi, sia per le naturali resistenze e la possibile demotivazione del management esistente. Senza poi considerare il problema dell'eventuale ricollocazione del manager una volta esaurito il progetto.

- **Dimissioni e formazione**

Il calcolo corretto del valore di una posizione dirigenziale dovrebbe a rigore considerare l'eventuale costo relativo alla dimissione del dirigente, che in generale si può valutare in due annualità di stipendio, nonché i costi di formazione e aggiornamento, mentre per il manager FinStrategy parliamo del solo costo effettivo del lavoro che è certo e definito.

- **Costi fissi e costi variabili**

Il manager FinStrategy va sempre considerato come un "costo variabile" e non un "costo fisso". Altro elemento a favore della variabilizzazione del costo è connesso alla possibilità di connettere parte della retribuzione al raggiungimento di risultati predeterminati.

- **Paghi uno, compri una struttura**

Il confronto tra i costi per l'azienda cliente deve tenere presente che FinStrategy Transition Manager mette a disposizione, oltre al manager selezionato per l'incarico, uno "shadow manager" che ha il compito di coordinare, supervisionare e supportare l'intervento/il progetto e il suo network di relazioni.

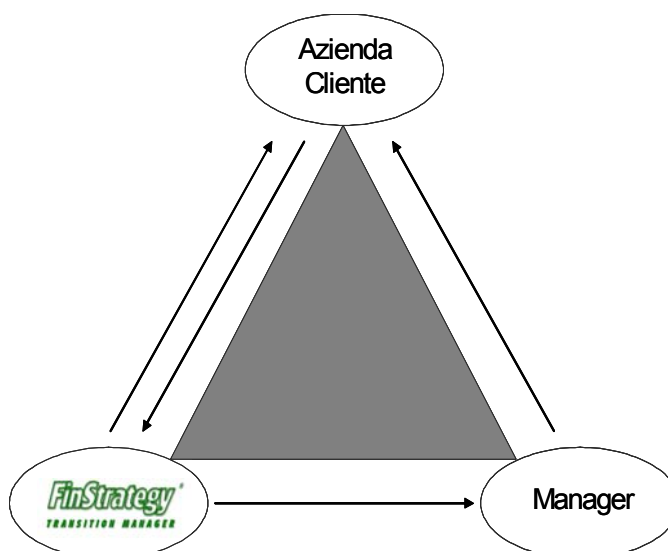
- **Training on the job**

Il termine del mandato di un manager FinStrategy coincide con l'ingresso di un junior manager a tempo indeterminato che FinStrategy Transition Manager ha contribuito a formare nel corso del proprio mandato con i conseguenti *savings* sul versante formazione e/o tempi per l'operatività.

L'APPROCCIO

Il rapporto contrattuale è di tipo triangolare.

FinStrategy Transition Manager stipula con l'azienda cliente un contratto per la fornitura di servizi e stipula un contratto di lavoro autonomo con il manager selezionato per l'incarico.



L'intervento di FinStrategy Transition Manager si esplica nel corso di tre fasi:

- **Fase 1: Conoscenza** : individuazione dei problemi, comprensione della cultura aziendale e scelta del manager e dello shadow manager (durata della fase: 10-20 gg.);
- **Fase 2 : Check** : diagnostica, primo piano operativo, obiettivi, condizioni di ingresso e definizione dei tempi e costi (durata della fase: 2-4 mesi);
- **Fase 3 : Gestione progetto**: ingresso in Azienda, presentazione del piano di intervento, deleghe operative dell'Azienda al manager FinStrategy, controllo e avanzamento, intervento e uscita (durata della fase: 6-36 mesi).

MODALITA' OPERATIVE

Dopo le fasi 1 e 2 , il manager FinStrategy Transition Manager opererà secondo le seguenti modalità:

- **presenza presso l'Azienda cliente**: 3-5gg. alla settimana;
- **reporting interno**: una giornata ogni tre settimane il manager la trascorrerà presso la sede Finstrategy Transition Manager per effettuare il reporting;
- **reporting al cliente**: ogni mese verrà condotto un'attività di reporting presso l'Azienda cliente cui parteciperà anche lo shadow manager.